

DETERMINA 4002 DEL 10/09/2026

OGGETTO: EDILIZIA PUBBLICA - LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO PARCO POLISPORTIVO DELLA SPIANA' FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU NELL'AMBITO DEL PNRR M5 - C2 - MISURA 3, INV3.1 - "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 1 FASC 2022/06.04/70 – CUP I35B22000160006 – CIG B468A8A262 – CIVILIA 22/I35B22000160006 - PROROGA DEI TEMPI PER IL COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO E RELATIVA PROROGA DEL SERVIZIO RELATIVO AL COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO – ARCH. ANTONIO CIACCO

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il 23 marzo 2022 l'Avviso pubblico di invito a manifestare interesse per i progetti afferenti ai "Cluster 1 e 2" finanziati dall'Unione Europea Next Generation EU nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione Sociale";
- l'Allegato alla Decisione di esecuzione (Council Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europea del 13 luglio 2021, con cui è stato approvato il Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia, modificato, da ultimo, con la Decisione di esecuzione del Consiglio UE del 14 maggio 2024, definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse, stabilisce, per quanto riguarda la "Missione 5, componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" che "Le riforme e gli investimenti previsti in questa componente mirano a rafforzare la resilienza sostenendo l'integrazione e l'inclusione delle persone più vulnerabili, tenendo conto delle dimensioni individuale, familiare e sociale. Questa componente fornisce una strategia nazionale per l'inclusione attiva dei gruppi vulnerabili della popolazione e mira a: ... V) sviluppare la capacità di resilienza dei più vulnerabili attraverso la diffusione della cultura dello sport e la realizzazione di infrastrutture sportive attraverso la creazione di parchi urbani dove le attività sportive potrebbero essere combinate con attività di intrattenimento a beneficio delle comunità" e, in particolare, per quanto riguarda l'Investimento 7 - Sport e inclusione

sociale”, che “l'obiettivo di questa misura è quello di favorire la rigenerazione delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle aree più svantaggiate dell'Italia. I progetti finanziati devono sostenere: I) la costruzione e la rigenerazione di impianti sportivi situati in zone svantaggiate del paese, comprese le periferie metropolitane; II) la distribuzione di attrezzature sportive per le zone svantaggiate; III) il completamento e l'adeguamento degli impianti sportivi esistenti (ad esempio, recupero funzionale, ristrutturazione, manutenzione straordinaria, rimozione delle barriere architettoniche, efficienza energetica)”;

- lo stesso Allegato prevede, con riferimento a tale investimento, il traguardo M5C2- 21, in scadenza il 31 marzo 2023, di “Notifica dell'aggiudicazione di appalti pubblici, che devono comprendere almeno uno dei seguenti elementi: 1. costruzione di nuove strutture sportive situate nelle aree svantaggiate del paese; 2. fornitura di attrezzature sportive, compresa l'applicazione di tecnologie allo sport; 3. riqualificazione e adeguamento degli impianti sportivi esistenti (ad esempio, rimozione delle barriere architettoniche, efficienza energetica, ecc.). L'investimento è finalizzato a favorire la rigenerazione delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più svantaggiate d'Italia. I criteri di selezione devono garantire che almeno il 50 % degli investimenti siano destinati a nuove costruzioni, conformemente ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241” nonché l'obiettivo, in scadenza il 30 giugno 2026, di “Almeno 100 interventi relativi ad appalti per strutture sportive. Il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario: gli interventi completati devono coprire una superficie di almeno 200 000 metri quadrati. Il progetto deve affrontare le questioni della rigenerazione delle aree urbane basata sui principi di sostenibilità e resilienza, puntando sugli impianti sportivi al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più svantaggiate d'Italia. Almeno il 50 % degli investimenti devono essere destinati a nuove costruzioni, conformemente ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241”;
- con decreto del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 agosto 2022, l'intervento in oggetto è stato ammesso a finanziamento per l'intero importo richiesto di euro 4.450.000,00 e, in data 11/10/2022 prot. n. 362757/2022, è stato sottoscritto l'Accordo di concessione del finanziamento;
- con decreto del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 agosto 2022, l'intervento in oggetto è stato ammesso a finanziamento per l'intero importo

richiesto di euro 4.450.000,00 e, in data 11/10/2022 prot. n. 362757/2022, è stato sottoscritto l'Accordo di concessione del finanziamento;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 28/07/2022 sono stati inseriti nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 - annualità 2023, i lavori in questione per un importo complessivo di euro 4.450.000,00;
- è stata eseguita la consegna dei lavori il 05/09/2024 con verbale di consegna agli atti pg 327259 del 05/09/2024;
- con determinazione dirigenziale n. 5667 del 25/11/2024 è stato affidato l'incarico di direzione lavori al RTP costituito da arch. Pettene & Partners s.t.p. srl, mandatario), Bolina Ingegneria srl e A.T.E.S. Società Cooperativa di ingegneria, mandanti, nella persona dell'arch. Paolo Pettene;
- con determina 6449 del 18/12/2024 è stato affidato l'incarico di collaudo statico, tecnico funzionale e tecnico amministrativo all'arch. Antonio Ciacco;
- con propria determinazione n. 3257 del 21 luglio 2025 è stata concessa la proroga di 30 (trenta) giorni naturali consecutivi per l'esecuzione dei predetti lavori, stabilendo la nuova data di ultimazione per il giorno 29 dicembre 2025;
- con determinazione n. 6658 del 23/12/2025, è stata concessa la proroga di 33 (trentatre) giorni naturali consecutivi per l'esecuzione dei predetti lavori, stabilendo la nuova data di ultimazione per il giorno 31 gennaio 2026;
- con determinazione n. 293 del 23/01/2025, è stata approvata la perizia di variante in diminuzione di euro 329.357,38 oltre iva ed è stata concessa la proroga di 28 (ventotto) giorni naturali consecutivi per l'esecuzione dei predetti lavori, stabilendo la nuova data di ultimazione per il giorno 28 febbraio 2026;
- con determinazione n. 894 del 27/02/2026, è stata concessa la proroga di 14 (quattordici) giorni naturali consecutivi per l'esecuzione dei predetti lavori, stabilendo la nuova data di ultimazione dei lavori per il giorno 14 marzo 2026;
- Il certificato ultimazione lavori del 14/03/2026 prot 129509 del 03/04/2026 aggiornato con il modulo del Dipartimento dello Sport Allegato1-Certificato di ultimazione prot. 222130 del 16/06/2026;
- il Verbale di accertamento dell'ultimazione dei lavori marginali alla data del 14/05/2026, prot. 222175 del 16/06/2026;

Preso atto che:

- con nota prot. 322733 del 08/09/2026 la Direzione Lavori, a seguito di richiesta di

emissione del conto finale, evidenzia l'impossibilità ad emettere tale elaborato a causa della necessità di ripristino, da parte dell'Impresa Appaltatrice come ordinato dalla direzione lavori stessa, di vizi sorti successivamente all'ultima visita di collaudo ed all'accertamento dell'esecuzione dei lavori marginali indicati nel certificato di fine lavori;

- con successiva nota prot. 323356 del 08/09/2026, il collaudatore informa e fa presente, che in attesa della trasmissione del conto finale da parte della Direzione dei Lavori, non è in grado di emettere il Collaudo Tecnico Amministrativo nei tempi di sei mesi dall'ultimazione dei lavori stabiliti da Codice dei Contratti, ovvero entro la data del 14/09/2026;
- con nota prot. 325466/2026 del 09/09/2026, il Responsabile Unico del Procedimento, ha riscontrato le suddette comunicazioni indicando alla direzione lavori il tempo ammissibile per l'emissione del Conto Finale entro il 30/09/2026 e di rendere necessario concedere un congruo tempo utile al collaudatore per l'emissione del collaudo tecnico amministrativo a seguito recepimento del conto finale;

Considerato che:

- è necessario procedere alla ridefinizione del termine per la conclusione del collaudo tecnico amministrativo dei lavori a tutela del corretto completamento dell'opera pubblica;
- si provvederà ad inviare comunicazione al Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché ad aggiornamento del sistema Regis;

Ritenute valide, congrue e non imputabili a negligenza dell'organo di collaudo le motivazioni addotte nella richiesta;

Visti:

- l'art. 3 del del Disciplinare del servizio dell'incarico di collaudo tecnico amministrativo, relativo alle concessioni di proroghe del servizio;
- l'art. 49 del Capitolato Speciale d'appalto;
- gli artt. 107 e 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni;
- l'art. 124 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. di approvazione del Testo Unico delle leggi degli enti locali ai sensi del quale le Determinazioni Dirigenziali sono oggetto di pubblicazione mediante affissione all'albo pretorio, nonché l'art. 32 della legge n. 69/2009 e s.m.i. e la circolare del Coordinamento Intersettoriale Affari Generali n. 23 del 20 maggio 2011 in materia di pubblicità legale agli atti del Comune;
- gli artt. 116 e 120 del D. Lgs 36/2023;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 239 del 30/07/2026 con il quale sono stati affidati gli incarichi dirigenziali;

DETERMINA

1. di prorogare i tempi necessari per il collaudo tecnico amministrativo di 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla consegna del conto finale, e comunque entro il 30 novembre 2026;
2. di concedere al collaudatore arch. Antonio Ciacco, valutate le circostanze, la proroga di 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla consegna del conto finale, e comunque entro il 30 novembre 2026, per la consegna del collaudo tecnico amministrativo;
3. di dare atto che tale proroga si rende necessaria per il corretto sviluppo dell'iter di collaudo tecnico amministrativo dei lavori, a tutela del corretto completamento dell'opera pubblica;
4. di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e che si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sui principi in materia di trasparenza, così come richiamato dall'art. 225, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
ALBERTO RANCAN